



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 17/01/2017 N° 17

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLE PROCEDURE PER GLI ACQUISTI DIRETTI.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
GUAZZI GIANNI		X	MAESTRINI LETIZIA	X	
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE	X		PICCINI ALESSANDRO	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO	X	
NESI FEDERICO		X	CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA		X	BIANCHINI MASSIMO	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO	X	
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO	X		DE RISI ENZO	X	
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Vice Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott. Luciano Benedetti

N. 17/2017

PRESIDENTE RONCHI: Possiamo passare alla successiva interrogazione, l'interrogazione numero 279 del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alle procedure per gli acquisti diretti. Naturalmente invito il proponente, Consigliere Michele Pinassi, a illustrare l'interrogazione.

CONSIGLIERE PINASSI: Questa è un'interrogazione che fa le pulci alle procedure e in questo caso forse al dirigente dell'Amministrazione. Con atto dirigenziale 1316 è stato approvato l'impegno di spesa di circa 360 euro per l'acquisto di una GoPro HERO 4K Full HD ricondizionata. Attenzione, si tratta di una action camera ricondizionata. Tale acquisto, come indicato nell'atto, è stato preceduto da una ricognizione presso alcune ditte idonee e specializzate (c'è un elenco di ditte più o meno locali e anche più o meno specializzate, se posso permettermi, essendo il mio ambito di lavoro). Il Ministero dell'economia e delle finanze ha realizzato ormai da anni lo strumento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, MEPA, gestito direttamente dalla Consip. È un mercato digitale dove possono essere effettuate negoziazioni dirette, veloci e trasparenti per acquisti sotto la soglia comunitaria, sapete che oltre un tot c'è comunque l'obbligo di effettuare, delegare o comunque degli obblighi di trasparenza maggiori mentre per acquisti sottosoglia si può procedere anche con affidamento diretto. Questo è uno di quei casi per cui per cifre ridicole come possono essere 266 euro si è fatta una semplice indagine di mercato e poi si è provveduto con l'affidamento diretto alla ditta che è risultata la più conveniente. Il problema è che non risulta, su tale atto, alcuna verifica del prezzo minimo di mercato di tale prodotto sul portale ministeriale del mercato elettronico MEPA. La prima cosa che si fa di solito è proprio andare sul MEPA, guardare le cifre dell'oggetto che si vuole acquistare, rendersi conto dei prezzi di acquisto e poi si procede a effettuare l'acquisto. Se fosse stato fatto probabilmente il firmatario dell'atto dirigenziale si sarebbe accorto che sul MEPA sono disponibili equivalenti GoPro HERO 4K identici a quello acquistato ricondizionato (si tratta cioè di strumenti che vengono mandati in assistenza, vengono sistemati e vengono rivenduti, sono equiparabili al nuovo ma ovviamente hanno un valore commerciale inferiore). Sul MEPA ve ne erano di nuovi a partire da 347 euro. Si parla di cifre veramente ridicole, il problema è il modus operandi anche per questo tipo di acquisizioni. Bisogna fare attenzione, bisogna sempre verificare prima, secondo la mia modesta opinione, qual è il prezzo di mercato e poi procedere ad una valutazione piuttosto che andare, come di consueto, dalle ditte locali ed affidarsi a loro. Nel mondo del mercato elettronico e del mercato globale bisogna fare indagini di mercato più estese. Quindi con questa interrogazione chiedo se esiste un disciplinare per gli acquisti sotto soglia comunitaria e se tale regolamento preveda la verifica sul portale ministeriale del MEPA dei prezzi di mercato. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per l'illustrazione dell'interrogazione. Risponde ai quesiti posti in interrogazione il Sindaco Bruno Valentini.

SINDACO: Presidente, Consiglieri, con riferimento a quanto richiesto si fa presente che, ai sensi dell'articolo 1 comma 449 e della legge 296 del 2006, vige l'obbligo dell'Amministrazione comunale di prendere in riferimento i parametri di prezzo come limiti massimi per l'attribuzione dei contratti d'appalto esclusivamente con riferimento alle convenzioni e convenzioni stipulate da Consip e non con riguardo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, il cosiddetto MEPA. Per quanto attiene al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, si prevede esclusivamente l'obbligo di utilizzarlo per lo svolgimento delle procedure per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a mille euro, peraltro, alternativamente al ricorso al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento denominato Start. A causa dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, si è reso necessario procedere a una rivisitazione del

regolamento degli acquisti in economia che il competente ufficio aveva predisposto. La Segretaria generale, in attuazione delle linee guide emanate dall'ANAC per gli acquisti diretti di importo fino a 40 mila euro ha predisposto una direttiva (questa è, fondamentalmente la risposta all'interrogazione) inviata a tutti gli uffici comunali in cui vengono elencati i principi ai quali gli uffici debbono attenersi. Essa è composta di dieci punti ma quelli importanti sono i primi cinque, che leggo: uno, verificare che nell'atto ci sia un'adeguata motivazione che dia conto delle ragioni per cui la situazione appaltante ha optato per un sistema non aperto a tutte le imprese potenzialmente interessate; due, ridefinire i criteri per la selezione degli operatori economici garantendo la trasparenza nelle scelte del contraente per il rispetto del principio di rotazione (quindi vuol dire che non può essere sempre lo stesso fornitore di beni e servizi, anche se è conveniente); tre, dare conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti e della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della situazione appaltante nonché eventuali caratteristiche offerte dal contraente che siano migliorative e della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità, alla prestazione e nel rispetto del principio di rotazione; quattro, dimostrare una valutazione comparativa fra più operatori del settore oggetto del contratto attraverso la richiesta di almeno due o più preventivi; cinque, in caso di affidamento diretto senza confronto di preventivi esplicitare in maniera chiara perché è stato scelto quello specifico fornitore e le ragioni di convenienza per l'Ente (non è sufficiente il richiamo generico a ditta di fiducia). Questi sono i cinque punti fondamentali della direttiva emanata dalla Segretaria a tutti gli uffici del Comune.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il Sindaco Bruno Valentini per la risposta offerta ai quesiti posti dal Consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle che naturalmente ha facoltà di intervenire per alcune considerazioni in merito.

CONSIGLIERE PINASSI: La risposta molto stringata, fa capire che fino ad ora anche nel Comune di Siena si è fatto così. Attenzione, non tutto quello che la legge permette è un comportamento lecito o comunque consigliato. Ci sono dei comportamenti rispettosi della legge che non sono così rispettosi dei soldi pubblici o dei cittadini, quindi ben venga la direttiva che ha inviato il Segretario generale a tutti gli uffici richiamandoli ad una maggiore attenzione anche e soprattutto per gli acquisti sottosoglia che, tra parentesi, sono gli acquisti che più si prestano a gestioni di simpatia, diciamo, o ad affidamenti basati su legami di amicizia e quindi ben venga il richiamo del principio di rotazione, del principio di trasparenza, di obbligo di giustificare gli acquisti e obbligo anche di fare delle indagini di mercato più aperte. Tuttavia la risposta del Sindaco manca di alcuni fattori fondamentali, manca di una motivazione per cui fino ad ora invece si è adottato dei sistemi diversi che, anche se sono perfettamente corretti sotto il profilo legale perché la legge consente di fare in quel modo, sotto il profilo etico offrono comunque delle criticità. Quello che ho riportato nell'interrogazione, lo sottolineo ancora una volta, è semplicemente un esempio probabilmente banale che può far sorridere trattandosi di pochi spiccioli – non è certamente quello la causa dei problemi della città – tuttavia il problema è il modus operandi. Devono essere adottati dei modi operandi quanto più possibile trasparenti, corretti ed economici per l'Amministrazione, per rispetto a tutti i cittadini senesi che, con i loro tributi contribuiscono a mandare avanti l'Amministrazione comunale. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il Consigliere Michele Pinassi per le considerazioni espresse all'Aula. Possiamo procedere con la successiva interrogazione che sarà oggetto dell'istituto del rinvio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 29 del Regolamento per cui ciascun Consigliere non può compiere in corso di seduta più di due interrogazioni orali. Quindi l'interrogazione numero 280 presentata dal Consigliere del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla mancata partecipazione di Siena alla European Mobility Week 2016 è soggetta all'istituto del rinvio. Medesimo istituto viene adottato per la successiva interrogazione, interrogazione numero 286 presentata dal Consigliere del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla liquidazione

della società Aeroporto di Siena Spa. Medesimo istituto del rinvio viene adottato in merito all'interrogazione del Consigliere del gruppo Siena 5 Stelle, Michele Pinassi, in merito all'affissione pubblica dei manifesti che promuovono il "sì" al referendum costituzionale dei parlamentari PD.

- -

Fatto verbale e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 27/01/2017

Siena, li 27/01/2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 27 /01/2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

LUCIANO BENEDETTI